

Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: S. H. V.
III - APBO
il 02.02.2016
Il Rep. del servizio
L'Istruttore Dirigenziale
(Dott. su Manno Minuti)



CITTÀ DI RAGUSA
RAGIONERIA

02 FEB. 2016

ARRIVATO

CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE V

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data: 02.02.2016 N. 139	OGGETTO: Istituzione di un fondo di <u>€ 3.000,00</u> da utilizzare per le spese urgenti e indifferibili degli Uffici Giudiziari.
N. 29 SETTORE V Data 22-01-2016	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

Bil.2016 CAP. 1396 IMP. 184/16

MISSIONE 02 PROGRAMMA 01 TITOLO 1

MACROAGGREGATO 03 3°LIVELLO 02 4°LIVELLO 09 5°LIVELLO 000

IL RAGIONIERE

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Scarpulla'.

L'anno Due mila sedici, il giorno Venticinque del mese di Gennaio, nell'ufficio del settore V, il Dirigente, Ing. Michele Scarpulla, su proposta del geom. Franco Civello, ha adottato la seguente Determinazione:

IL DIRIGENTE

- Visto che il Sevizio I° del Settore V è giornalmente chiamato a far fronte a numerosi e frequenti interventi, aventi quasi sempre carattere di urgenza, inerenti la manutenzione ordinaria (piccoli lavori di falegnameria, idraulica ed agli impianti elettrici), negli immobili ove sono allocati gli uffici Giudiziari ;
- Visto che a tali interventi si provvederà con la collaborazione di ditte di fiducia di questo ente ;
- Visto che il servizio necessita quindi, di congrue somme da gestire direttamente per l'acquisto di materiale che quotidianamente viene utilizzato in tali piccoli interventi di manutenzione ordinaria e che in dettaglio riguarda:

MATERIALI ELETTRICI :

- Interruttori magnetotermici, Cavi elettrici, Prese, Spine, Neon, Lampade, Fari, Morsetteria, Supporti, Teleruttori, Piccola utensileria, etc...;

MATERIALI IDRAULICI :

- Raccorderia, Rubinetteria, Scaldacqua, Autoclavi, Sfere autoclavi, Serbatoi, Pompe; Galleggianti, Piccola utensileria, etc...;

MATERIALI PER FALEGNAMERIA :

- Viti e bulloni, Tasselli, Colla, Legname (mensole, tavole etc..), Staffe, Supporti, Vetri, Maniglie, Toppe, Utensileria minuta.
- Per far fronte alle spese urgenti e indifferibili si ritiene di dover impegnare con il Bilancio pluriennale 2015-2017 per l'annualità 2016 la somma di €.3.000,00, da spendere sotto la diretta responsabilità del Dirigente del Settore V o di un suo delegato, con capacità di spesa unitaria entro i limiti previsti dal Regolamento di Economato vigente nel Comune di Ragusa , previa dichiarazione del Responsabile del Servizio, che il lavoro e/o la fornitura è avvenuta regolarmente.

Considerato che le procedure di affidamento saranno approvate immediatamente e che l'esigibilità dei pagamenti avverrà entro il mese di Giugno 2016 ;

Vista la convenzione tra la Conferenza Permanente degli uffici Giudiziari del circondario di Ragusa ed il Comune di Ragusa che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art.3 della sopracitata convenzione che indica in € 4.000,00 quadrimestrale, come importo massimo per gli interventi urgenti di manutenzione straordinaria e ordinaria,fatti eseguire su specifica richiesta e per conto degli uffici Giudiziari ,direttamente dal Comune;

Vista la richiesta della Procura della Repubblica con n.prot 97/2016 del 21-Gennaio-2016 che richiede un intervento urgente di manutenzione, che si allega la presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art 163 comma 2 del DLgs n.267 del 18-Agosto-2000;

Visto l'art. 15 comma 2° del vigente Regolamento di contabilità Comunale che consente al Dirigente di provvedere, di norma, all'utilizzo dei fattori produttivi con "Determinazioni" osservando le formalità di cui all'art.17 comma 1,2,3 e 4 dello stesso Regolamento;

Visto l'art.47,comma 1,lett."D" dello statuto di questo Comune, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del Bollettino Uff. della Regione Siciliana n°26 del 22/05/93;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art.53 del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi al quale si rinvia;

Visto il successivo art.65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle Determinazioni Dirigenziali;

DETERMINA

- 1) Istituire un fondo speciale di €.3.000,00 da utilizzare esclusivamente per le spese urgenti e indifferibili del Servizio I° del Settore V – Edilizia Pubblica da spendere sotto la diretta responsabilità del suo Dirigente o di un suo delegato , con capacità di spesa unitaria entro i limiti previsti dal Regolamento di Economato vigenti nel Comune di Ragusa;
- 2) Impegnare la somma €.3.000,00 ad esigibilità al mese di Giugno 2016 ,prelevandola come segue:

Bil.2016 CAP. 1396 IMP. 184/16

MISSIONE 02 PROGRAMMA 01 TITOLO 1

MACROAGGREGATO 03 3°LIVELLO 02 4°LIVELLO 09 5°LIVELLO 000

- 3) Ai sensi dell'art.163 comma 2 del D.Lgs 267/2000 riportato in premessa si dichiara che trattasi di spesa indifferibile in quanto trattasi di pubblico servizio;
- 4) Accertare la somma di € 3.000,00 al corrispondente Capitolo di entrata:

Cap 339.3 Acc: 74/16 :

IL FUNZIONARIO TECNICO

Geom. Franco Civello

Parte integrante:

- 1) Convenzione
- 2) Richiesta Procura della Repubblica

IL DIRIGENTE SETTORE V

Dott.Ing Michele Scarpulla



**Da trasmettersi d'ufficio, oltre che al Segretario Generale, ai seguenti uffici:
RAGIONERIA**

IL DIRIGENTE SETTORE V

Dott.Ing. Michele Scarpulla



SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt.147 – bis e 153, comma 5 del D.Lgs. 267/2000, e per quanto previsto dall'art.17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria.

Ragusa 2/2/2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 03 FEB. 2016

IL MESSO COMUNALE
~~IL MESSO NOTIFICATORE~~
(Salonia Francesco)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione 10 FEB. 2016 e cioè dal 03 FEB. 2016 al 11 FEB. 2016

Ragusa 11 FEB. 2016

IL MESSO COMUNALE

Convenzione

(Art. 21 *quinquies* del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, recante "misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria convertito con modificazioni con modificazioni in legge 6 agosto 2015, n. 132 e art. 5 Convenzione Quadro infra-indicata)

tra

La Conferenza Permanente degli Uffici giudiziari del Circondario di Ragusa - in persona del Presidente Dott. Giuseppe Tamburini, Presidente del Tribunale di Ragusa

e

il Comune di Ragusa - in persona del Sindaco Ing. Federico Piccitto

PREMESSO CHE:

- la legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 526, ha disposto che, a decorrere dal 1° settembre 2015, le spese obbligatorie di cui all'art. 1 della legge 24 aprile 1941, n. 392 siano trasferite dai Comuni al Ministero della Giustizia;
- della successione non scioglie i rapporti in corso e di cui è parte il Comune, e non modifica la titolarità delle posizioni di debito e di credito sussistenti al momento del trasferimento stesso;
- il Ministero della Giustizia subentra nei rapporti in corso, fatta salva la facoltà di recesso;
- le nuove disposizioni hanno inciso in un sistema consolidatosi nel tempo, la cui modifica richiede un inevitabile processo di adattamento ed accompagnamento al cambiamento;
- si sono sviluppate, all'interno del personale in servizio presso i Comuni, specifiche professionalità, soprattutto (ma non solo) di natura tecnica, delle quali il Ministero della Giustizia, ed in particolare gli Uffici giudiziari del Circondario di Ragusa, non dispone nell'immediatezza; ciò stante l'inesistenza di uno specifico ruolo tecnico e la non semplice praticabilità di soluzioni alternative basate sull'impiego di personale in servizio presso differenti strutture interne, ovvero presso altre Amministrazioni;
- l'Associazione Nazionale Comuni Italiani - ANCI ha sin dall'inizio mostrato la propria sensibilità all'importanza del cambiamento in atto, insistendo per una rapida attuazione delle nuove disposizioni e manifestando la propria disponibilità a processi di accompagnamento alla realizzazione del nuovo assetto in maniera ordinata ed efficiente;
- il regolare funzionamento delle strutture giudiziarie incide sul più generale assetto ed in particolare sul processo di sviluppo socio-economico della collettività territoriale di ogni singolo cittadino dei comuni del circondario di Ragusa;

- è stato istituito il Tavolo permanente sull'attuazione del modello di gestione degli uffici giudiziari introdotto dall'articolo 1, commi 526 e ss della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;

- in questo quadro è maturata l'adozione da parte del Parlamento Italiano delle disposizioni di cui all'art. 21 *quinque* del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, recante "misure urgenti in materia *fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria*", convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2015, n. 132 (GU-n.192 del 20-8-2015 - Suppl. Ordinario n. 50), ed in vigore dal 21 agosto 2015;

- la norma recentemente introdotta prevede che: "Al fine di favorire la piena attuazione di quanto previsto dall'art. 1, commi 526 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, fino al 31 dicembre 2015, per le attività di custodia, telefonia, riparazione e manutenzione ordinaria in precedenza svolte dal personale dei comuni già distaccato, comandato o comunque specificamente destinato presso gli uffici giudiziari, i medesimi uffici giudiziari possono continuare ad avvalersi dei servizi forniti dal predetto personale comunale, sulla base di accordi o convenzioni da concludere in sede locale, autorizzati dal Ministero della Giustizia, in applicazione e nei limiti di una convenzione quadro previamente stipulata tra il Ministero della Giustizia e l'Associazione nazionale dei comuni italiani;

- in data 27 agosto 2015 è stata stipulata la Convezione - Quadro tra il Ministero della Giustizia e l'ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani;

- la suddetta Convezione prevede all'art. 1 che il Ministero della Giustizia provvederà al rilascio della necessaria autorizzazione prevista per le convenzioni o gli accordi stipulati in sede locale, ai sensi di quanto stabilito dall' art. 5 della stessa Convezione - Quadro, solo in quanto questi ultimi assicurino il pieno rispetto di quanto indicato nella stessa;

- nella suddetta convenzione quadro sono fissati all'art. 3, secondo criteri di economicità della spesa, i parametri per la quantificazione del corrispettivo dei servizi;

- le autorizzazioni sono rilasciate secondo i criteri fissati nella convenzione quadro nei limiti massimi complessivi del quindici per cento della dotazione ordinaria del capitolo di nuova istituzione previsto dall'articolo 1, comma 527, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

- si ritiene, pertanto, opportuno, nell'ottica di una piena collaborazione istituzionale tra amministrazioni, e per dare completa ed efficiente attuazione alle disposizioni testé citate, assicurando un graduale ed ordinato passaggio tra il sistema originariamente delineato dalla legge 24 aprile 1941, n. 392 e quello risultante dalle modifiche introdotte dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190, stipulare una convenzione con il Comune di Ragusa.

Tanto premesso e richiamato,

SI CONVIENE QUANTO SEGUENTE

Articolo 1

(Scopo della Convenzione)

La presente Convenzione è volta a dare attuazione al disposto dall'art. 21 *quinque* del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, recante "misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2015, n. 132 (GU n.192 del 20-8-2015 - Suppl. Ordinario n. 50).

Articolo 2

(Oggetto)

La presente Convenzione viene stipulata sulla base della Convenzione-Quadro e dei criteri tutti ivi indicati, al solo fine di consentire agli Uffici giudiziari della città di Ragusa, di continuare ad avvalersi per le attività in precedenza svolte di riparazione e manutenzione ordinaria come definite all'art. 2 della medesima Convenzione-Quadro dei servizi forniti dal personale del Comune di Ragusa, di coi agli allegati elenchi, già destinato e in concreto assegnato alla data del 31 agosto 2015 a dette attività per gli uffici giudiziari di Ragusa. In particolare si fa riferimento al personale alle dirette dipendenze del Comune che, anche indipendentemente da uno specifico provvedimento amministrativo dell'ente territoriale, alla suddetta data, era già destinato- in tutto od in parte, ed esclusivamente per i servizi sopra indicati - a svolgere attività comportanti l'assunzione di uno specifico ruolo tecnico ed amministrativo in relazione a rapporti contrattuali con soggetti terzi, instaurati allo scopo di assicurare lo svolgimento dei servizi sopra indicati.

Tenuto conto che il Comune di Ragusa, non avendo tra i propri dipendenti maestranze prettamente tecniche (falegnami, idraulici, elettricisti, muratori etc) metterà a disposizione degli uffici giudiziari di Ragusa due unità che saranno utilizzate per i servizi di gestione e manutenzione edile e piccole riparazioni, oltre che per i servizi connessi all'impiantistica elettrica elettronica e di climatizzazione.

Per agevolare la soluzione di problematiche tecniche urgenti il Comune di Ragusa, in virtù della presente convenzione, provvederà direttamente, su specifica richiesta e per conto del degli uffici giudiziari di Ragusa, alle opere di piccola manutenzione straordinaria e ordinaria per importi inferiori a 200 euro per intervento.

Le spese sostenute dal Comune, su specifica richiesta e per conto del degli uffici giudiziari di Ragusa, verranno rendicontate mensilmente e poste a carico del Ministero della Giustizia che impegna, con la presente convenzione, fino ad un importo massimo di 4.000,00 euro ogni quadriennio (dal 01.09.2015 al 31.12.2015).

5

Le attività svolte dai soggetti terzi allo scopo di assicurare lo svolgimento dei servizi sopra indicati relativi precisamente agli interventi di somma urgenza e di piccola manutenzione superiori a €. 200,00 dovranno essere fatturata direttamente al Ministero della Giustizia così come indicato dalla Direzione Generale della Risorse Materiali e delle tecnologie con nota del 25.08.2015 prot. 68490.

Le parti riconoscono che lo svolgimento di tali attività non instaura alcun rapporto di lavoro o di servizio, anche temporaneo, con il Ministero della Giustizia e con gli uffici giudiziari del circondario di Ragusa.

Articolo 3

(Determinazione del corrispettivo per i servizi)

I parametri per la determinazione dei corrispettivi per i servizi svolti da parte del personale comunale, nonché i criteri, anche forfettari, sono quantificati sulla base del costo del personale relativo alle unità interessate del Comune di Ragusa in relazione alle attività effettivamente svolte ed al tempo impiegato, e comunque ai sensi degli art. 2, 3 e 7 della Convenzione-Quadro e secondo criteri di economicità della spesa.

Ai fini di cui all'art. 7 n. 3 della Convenzione Quadro le parti espressamente indicano, in via assolutamente provvisoria in attesa delle indicazioni ministeriali, in €. 3.000,00 per i servizi offerti dal Comune per l'utilizzazione del personale messo a disposizione (due unità) e di €. 4.000,00 come importo massimo per gli interventi urgenti di manutenzione straordinaria ed ordinaria fatti eseguire, su specifica richiesta e per conto del degli uffici giudiziari di Ragusa, direttamente dal Comune. (totale complessivo di €.7.000,00 onere economico massimo che deriva per il Ministero della Giustizia dalla presente convenzione, onere calcolato secondo i parametri della Convenzione-Quadro)

Articolo 4

(Liquidazione corrispettivi)

Il Comune di Ragusa prende atto e riconosce espressamente che la liquidazione dei corrispettivi avverrà ai sensi e con le procedure di cui all'art. 4 della Convenzione-Quadro, più volte richiamata e allegata in appendice.

Articolo 5

(durata della convenzione)

La presente convenzione impegna le parti dal 01.09.2015 al 31.12.2015, in attesa di precise indicazioni ministeriali in merito alla gestione diretti di tutti i servizi giudiziari.

Qualora non interverrà formale disdetta da una delle parti, la presente convenzione si rinnoverà (una sola volta) automaticamente per ulteriori quattro mesi dalla scadenza prevista.

Articolo 6

(Procedura di composizione delle controversie)

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti in relazione alla presente Convenzione, comprese quelle inerenti alla sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno eventualmente deferite ad un Collegio arbitrale composto da tre arbitri, di cui uno designato da ciascuna delle parti ed il terzo, in caso di inunciato accordo, dal Presidente del Tribunale di Ragusa, nei modi previsti dall'articolo 810 c.p.c.

Il Collegio Arbitrale deciderà in via irruale, secondo equità, senza formalità e regolando lo svolgimento del procedimento arbitrale nel modo che riterrà più opportuno, nel rispetto del principio del contraddittorio.

Ragusa,

**Il Presidente della Conferenza permanente
degli Uffici giudiziari del Circondario di Ragusa**
Giovanni Tamburini



Il Sindaco del Comune di Ragusa

Federico Piccitto





Procura della Repubblica
presso il Tribunale di
RAGUSA
Via Natalelli 1
(tel. 0932/678295 - fax 0932/678204)

PROT. N. 97/2016

Ragusa, 21 gennaio 2016

OGGETTO: Richiesta di intervento urgente di manutenzione.

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI
RAGUSA

Prego provvedere ad intervento urgente di manutenzione consistente nella sostituzione della maniglia della porta dell'Ufficio 415 Bis.

Ringrazio anticipatamente e raccomando l'urgenza.

D' ordine del Procuratore della Repubblica
Il Direttore Amministrativo
(Dr. Maria Ignaccolo)